

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA
Scuola dell'infanzia "Collodi" - Scuole Primarie "Don Milani" e "Iqbal Masih"
Scuole Secondarie di I grado "Leopardi" e "Antonio Gramsci"
via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI) tel.023511257 fax. 02-3510268
Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it e-mail: miic8a800l@istruzione.it
cod. Meccanografico: MIIC8A800L c. f. 80102610153 cod. Univoco UFPAOQ

Regolamento IC Brianza

Uscite didattiche

Visite guidate

Viaggi di istruzione



Principali riferimenti normativi

- Circolare Ministeriale 14 ottobre 1992, n. 291. Oggetto: Visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive;
- Circolare Ministeriale 28 dicembre 1995, n. 380. Oggetto: Gite scolastiche;
- Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n.111. Attuazione della direttiva n. 90/314/CEE concernente i viaggi, le vacanze ed i circuiti "tutto compreso";
- Circolare Ministeriale 2 ottobre 1996, n. 623. Oggetto: Visite e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive;
- Nota 11 aprile 2002 Prot. n. 645. Oggetto: Visite guidate e viaggi d'istruzione. Schema di capitolato d'oneri tra istituzioni scolastiche ed agenzie di viaggi;
- Nota 19 maggio 2003 Prot.1665/2003. Oggetto: Cause civili per il risarcimento dei danni derivanti da infortuni ad alunni: legittimazione processuale;
- Nota MIUR 674 3/02/2016 viaggi di istruzione e visite guidate: obblighi e responsabilità dell'istituzione scolastica;
- Nota MIUR 3130 12/04/2016 chiarimenti: indicazioni operative per l'azione della scuola nell'organizzazione delle visite in programma;

I DPR dell'8/03/1999 n. 275 e del 6/11/2000 n. 347 hanno dato completa autonomia alle istituzioni scolastiche anche in materia di uscite/visite guidate e viaggi di istruzione, in Italia e all'estero. In particolare, a decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore.

Pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 – 14/10/1992; D.lgs n. 111 – 17/03/1995; C.M. n. 623 – 02/10/1996; C.M. n. 181 – 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349-23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.

1. Premessa

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione non hanno finalità meramente ricreative, ma costituiscono iniziative complementari delle attività della scuola al fine della formazione generale; pertanto i partecipanti sono tenuti ad osservare le norme di comportamento per la salvaguardia della propria ed altrui sicurezza.

2. Tipologie dei viaggi

Alle classi vengono proposte uscite e/o itinerari culturali che si configurano come:

- esperienze coerenti con obiettivi didattici e formativi;
- occasioni di approfondimento di determinati aspetti delle discipline;
- azioni volte alla promozione personale e culturale degli allievi e alla loro piena integrazione scolastica e sociale.

Si articolano in:

- **uscite didattiche** in orario scolastico;
- **visite guidate** a mostre, musei, gallerie, parchi, riserve naturali, enti e centri di ricerca, località di interesse storico-artistico (intera giornata e/o orario extrascolastico);
- **viaggi d'istruzione** (viaggi di più giorni);
- **scambi con scuole estere**, finalizzati alla realizzazione di precisi progetti d'istituto;
- **attività sportive**: campionati e gare provinciali, regionali e nazionali, finalizzati alla conoscenza e alla pratica di una attività sportiva che sia occasione di consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, che manifesti l'aspirazione a migliorare sé stessi e a sviluppare uno spirito ludico e collaborativo.

3. Destinatari

Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. Eventuali esclusioni di alunni alla partecipazione, saranno decise in base a quanto stabilito nel regolamento disciplinare degli alunni.

4. Criteri generali per visite guidate e viaggi di istruzione.

4.a Itinerari

I Consigli di Classe, di Interclasse, di Intersezione, sulla base degli orientamenti programmatici del Collegio dei Docenti, degli obiettivi cognitivi ed educativi fissati per ciascuna classe propongono:

- gli **itinerari** delle visite guidate e dei viaggi di istruzione che s'intendono effettuare.

Tutta la prassi relativa alla preparazione dei viaggi sarà stilata nella prima parte dell'anno scolastico e comunicata tempestivamente alle famiglie.

Il periodo di effettuazione delle visite e dei viaggi non deve coincidere con i giorni di chiusura della scuola o con l'ultimo mese dell'anno scolastico (entro il 30 maggio)

Considerata la necessità di garantire il completo svolgimento della progettazione e programmazione didattica, si ravvisa l'opportunità di contenere le varie uscite programmate entro i seguenti limiti:

- **Le sezioni dell'Infanzia** potranno effettuare due uscite didattiche, e una visita guidata a carico delle famiglie
- **Le classi della Primaria** potranno effettuare due uscite didattiche e due visite guidate a carico delle famiglie
- **Classi quinte** potranno effettuare un viaggio d'istruzione dai 3 ai 5 giorni (Scuola natura o similari), se invece organizzato da Agenzie di viaggi massimo 2 giorni.
- **Classi quarte** potranno effettuare un viaggio d'istruzione dai 3 ai 5 giorni solo se Scuola natura o similari.
- **Le classi prime, seconde e terze della Secondaria** di primo grado potranno effettuare due visite guidate, due uscite didattiche
- **Le classi prime** della secondaria potranno effettuare un viaggio d'istruzione massimo 2 giorni
- **Le classi seconde e terze della Secondaria** di primo grado potranno effettuare un viaggio d'istruzione per un massimo di 5 giorni

Non sono vincolate dai sopraindicati termini:

- 1)** Le visite alle Sedi Istituzionali quali Montecitorio, Quirinale, ecc.
- 2)** Le uscite didattiche, purché gratuite per le famiglie, programmate ad inizio anno scolastico e collegate alle attività programmate nel POF; solo in via eccezionale saranno prese in considerazione altre proposte la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità, purché concordate con i colleghi, comunicate almeno tre settimane prima del loro svolgimento (salvo casi eccezionali) e autorizzate dal Dirigente Scolastico. Ciò allo scopo di consentire agli Enti Locali che gestiscono il servizio di scuolabus e alle altre figure

preposte di poter organizzare i loro impegni.

- 3) Le uscite didattiche collegate a specifiche attività didattiche (premiazioni, concorsi, gare e progetti). Il Coordinatore di Classe si farà carico di avvisare tutti i componenti del Consiglio di Classe, di Interclasse e di Intersezione.
- 4) Le visite guidate, purché gratuite per le famiglie e coerenti con le attività programmate nel PTOF.

4.b - Docenti accompagnatori

I Consigli di classe, oltre alle proposte relative agli itinerari propongono, altresì, i **docenti accompagnatori e i sostituti** sulla base della disponibilità degli stessi, che dovranno essere:

- a) uno ogni **quindici alunni**, per gli alunni della **Scuola secondaria di I grado**,
- b) uno ogni **quindici** alunni per la **Scuola Primaria**, e uno ogni **dieci** alunni per la **Scuola dell'Infanzia** con eventuale elevazione di una unità, in presenza di alunni con disabilità, se previsto nel PEI.
- c) qualora si verifichi la necessità di **sostituire** urgentemente un docente accompagnatore, che per validi motivi ritiri la propria disponibilità, il Dirigente Scolastico potrà incaricare anche un docente esterno al consiglio di classe.

Per le uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione programmati per ogni ordine e grado valgono i punti **a**, **b** e **c** visti in precedenza.

La designazione degli accompagnatori spetta al Dirigente Scolastico il quale, nell'ambito delle indicazioni fornite dal consiglio di classe, di interclasse e di intersezione, individua i docenti, tenendo conto delle loro effettive disponibilità.

E' consentita, inoltre, la partecipazione del personale ATA, di qualsiasi plesso dell'Istituto, in qualità di accompagnatore, solo in casi di eccezionale necessità a supporto dei docenti.

Per gli alunni con disabilità il consiglio, in situazioni particolari e commisurate alla gravità dell'handicap, qualora ritenesse opportuno, ha piena facoltà di predisporre e richiedere ogni altra misura di sostegno e, precisamente, la presenza, durante il viaggio, di un genitore o di altra figura (come assistente, educatore o altro di fiducia, indicato e incaricato dalla famiglia) che possa provvedere alla cura personale dell'allievo, affiancandolo anche durante le ore notturne, in camera doppia.

Si precisa che le spese per le quote di soggiorno del suddetto personale saranno a totale carico della famiglia dell'alunno diversamente abile, salvo eventuali altre soluzioni.

4.c - Esclusione alunni

Gli studenti che non partecipano al viaggio programmato per la classe, hanno l'obbligo di frequentare le lezioni.

Eventuali esclusioni di alunni alla partecipazione, saranno decise in base a quanto stabilito nel regolamento disciplinare degli alunni.

5. Ruolo del Responsabile delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione

Il responsabile visite e viaggi presenta ipotesi ed accoglie itinerari di visite e viaggi dai Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione;

provvede a fornire, ai servizi amministrativi, i dati necessari ad espletare le procedure di gara (numero alunni, date, ecc.);

verifica, in collaborazione con i servizi amministrativi, la correttezza della dichiarazione di conformità prevista dal punto 97 della C.M. n. 291 del 14/10/92 e si adeguano a quanto disposto nel più recente D.L. 17/03/314/CEE concernente i viaggi di istruzione.

Collabora, nelle varie fasi di gara, tenendo conto del rapporto qualità-prezzo e indicando le proposte che diano la possibilità al maggior numero di ragazzi di aderire all'iniziativa.

Riceve il programma analitico del viaggio (Mod. A che presenterà al Collegio) e il modulo di adesione e autorizzazione da parte dei genitori e li distribuisce ai docenti e/o coordinatori di plesso e/o componenti della **commissione visite e viaggi**, secondo le circostanze.

Si accerta che **le autorizzazioni dei genitori presentate al coordinatore siano firmate da entrambi i genitori e che, una volta firmate, diventano vincolanti** per quanto riguarda l'adesione e il pagamento della quota del viaggio.

Si accerta con la segreteria che ogni genitore avrà provveduto al pagamento della somma, che dovrà essere effettuato in due o in unica soluzione, ma con la dovuta puntualità e comunica al coordinatore gli eventuali solleciti.

Consegna l'elenco nominativo dei docenti accompagnatori della classe (compreso l'eventuale sostituto) al Dirigente Scolastico. La modalità sarà cartacea oppure condivisa in una cartella digitale.

6. I docenti accompagnatori

Vengono individuati come previsto al precedente punto 4.b in sede di consiglio di classe. Vengono nominati preferenzialmente tra i docenti delle classi frequentate dagli alunni partecipanti al viaggio ed essi vigileranno, non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico, degli arredi e del mezzo di trasporto e di quanto altro gli alunni usufruiscono.

I coordinatori e gli accompagnatori delle classi partecipanti impartiranno agli alunni una preliminare preparazione alla visita o al viaggio, attraverso la predisposizione di materiale didattico e di richiamo delle regole di comportamento.

Gli insegnanti accompagnatori devono viaggiare con gli studenti e pernottare nello stesso albergo.

Essi hanno l'obbligo della vigilanza con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile, integrato dalle Leggi e Norme in vigore al momento della realizzazione dell'uscita, visita guidata o viaggio.

Informeranno, a viaggio concluso, il D.S. e il responsabile visite e viaggi d'istruzione di eventuali inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia.

7. Gli alunni

Si devono presentare puntuali alla partenza e saranno tenuti a rispettare, durante tutta la durata del viaggio, le norme di comportamento, previste dal regolamento scolastico, pena provvedimenti disciplinari al rientro.

I genitori

Si impegnano a rispettare le norme del Patto di Corresponsabilità firmato all'atto dell'iscrizione degli alunni (culpa in educando).

Sono tenuti a prendere visione del programma dettagliato del viaggio consegnato ai propri figli e a firmare congiuntamente l'autorizzazione di partecipazione che, una volta vidimata, diventa vincolante, ai fini del numero dei ragazzi partecipanti e del versamento della quota spettante.

Sono tenuti ad informare i docenti accompagnatori delle eventuali allergie, intolleranze o altri problemi di salute dei propri figli, con certificazione medica, allo scopo di permettere un adeguato trattamento in caso di necessità.

Nel caso di alunni con patologie accertate che non impediscono la partecipazione alle uscite, ma che richiedono l'assistenza continua di un accompagnatore, se segnalati in tempo utile, il Consiglio di Classe si riserva di valutare l'eventuale partecipazione di un genitore.